

## **Appello delle Università di ROMA, La Sapienza, Tor Vergata e RomaTre**

Le **Università di ROMA, La Sapienza, Tor Vergata e RomaTre** esprimono la più viva preoccupazione e un forte disappunto in merito alla decisione del Gruppo Ericsson di trasferire da Roma l'attività di ricerca e sviluppo svolta dalla Ericsson-Marconi di Roma.

Tale scelta, oltre a creare un **problema occupazionale per circa 300 lavoratrici e lavoratori di elevatissima professionalità, prevalentemente ingegneri e tecnici**, priverà Roma di un polo di eccellenza nelle telecomunicazioni, che da anni intrattiene rapporti di collaborazione tecnica e scientifica con le Università della città.

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dalla Ericsson-Marconi, ex Ericsson Lab Italy, è ventennale e nel tempo ha prodotto collaborazioni molto fruttuose quali il CORITEL, Consorzio di ricerca sulle telecomunicazioni. La decisione di Ericsson avrà pesanti ricadute anche sul futuro di molti studenti, che rischiano di trovarsi con una **significativa riduzione di sbocchi occupazionali qualificati nel territorio di Roma e del Lazio**.

A partire dalla vicenda Ericsson-Marconi, riteniamo urgente una **riflessione più generale sulle scelte di politica industriale sul territorio**, con l'obiettivo di costruire un rapporto con la grande impresa e, in particolare, con le multinazionali che investono nel nostro territorio, che punti a stimolare e favorire gli investimenti in **settori di eccellenza, basati sulla qualità del lavoro, e in attività di ricerca e sviluppo**. Occorre, insomma, operare per affermare un più saldo ancoraggio delle attività della grande impresa al territorio, contrastando le tendenze a depauperare il tessuto produttivo più qualificato della nostra Regione e a un progressivo disimpegno nella ricerca privata che, rappresenta, viceversa, il necessario complemento per affermare una politica di sviluppo orientata all'innovazione .

Chiediamo, quindi, al **Governo**, alla **Regione Lazio**, alla **Provincia di Roma**, al **Comune di Roma**, che si facciano **promotori delle iniziative necessarie, a partire da azioni che impediscano lo smantellamento di questo laboratorio di ricerca, come segnale emblematico di una scelta chiara e netta per il rilancio del tessuto produttivo e del territorio basato sulla filiera ricerca, trasferimento tecnologico e innovazione come fattori di competitività**.

*Primi firmatari tra i docenti:*

*Prof. Gianni Orlandi, Dipartimento INFOCOM, Università di Roma "La Sapienza"*

*Prof. Tullio Bucciarelli, facoltà di Ingegneria, Università di Roma "La Sapienza"*

*Prof. Roberto Cusani, facoltà di Ingegneria, Università di Roma "La Sapienza"*

*Prof. Silvello Betti, facoltà di Ingegneria, Università di Roma "Tor Vergata"*

*Prof. Giuseppe Bianchi, facoltà di Ingegneria, Università di Roma "Tor Vergata"*

*Ing. Stefano Salsano, facoltà di Ingegneria, Università di Roma "Tor Vergata"*

*Prof. Franco Gori, preside facoltà di Ingegneria, Università di "Roma Tre"*

*Prof. Giorgio Guattari, facoltà di ingegneria, Università di "Roma Tre"*

*Aderisce il Collettivo di Ingegneria de "La Sapienza"*